

ANIDRIDE CARBONICA

Identificazione del prodotto

- Denominazione Chimica e Formula: Anidride Carbonica (Carbon dioxide) - CO₂

Caratteristiche chimico-fisiche

- Stato Fisico, Colore, Odore: Liquefatto - Incolore - Inodoro (Pungente)
- Punto di Ebollizione: - 78.5°C (1 bar)
- Densità del gas rispetto all'aria (aria = 1): 1.53 (a 15°C e 1 bar)
- Pericolosità nell'ambiente: Nessuna - Estinguente

L'Anidride Carbonica in normali condizioni ambientali risulta più pesante dell'aria.

A temperature superiori ai 1700°C l'Anidride Carbonica si dissocia in Ossigeno ed Ossido di Carbonio (gas altamente tossico).

Informazioni Tossicologiche

- Inalazione: Sostanza asfissiante alle alte concentrazioni
- Contatto con gli occhi: Il liquido può provocare ustioni da congelamento
- Contatto con la pelle: Il liquido può provocare ustioni da congelamento

In presenza di grosse concentrazioni o sovraesposizione di questo gas, l'inalazione può provocare, difficoltà di respirazione, ipotensione, spasmi muscolari e coma. Se tale inalazione avviene ad una pressione superiore a quella atmosferica tali sintomi si possono aggravare fino alla perdita di coscienza.

Immagazzinamento del prodotto in bombole

- Punzonatura, Colore ogiva: Anidride Carbonica - Grigio Chiaro
- Pressione di Carica Max: tra i 40 e 70 bar
- Grado di riempimento: 0.75 kg/l

I recipienti vanno conservati in luogo aerato o ventilato, lontano da fonti di calore e riparati dall'azione diretta del sole. Occorre proteggere i recipienti dagli urti e dalle cadute e movimentarli con cautela. Tutti i recipienti devono essere muniti del cappello di protezione della valvola.

Divieti Speciali

Essendo normalmente i luoghi di stoccaggio dell'Anidride Carbonica i medesimi di quelli dei gas comburenti, occorre rispettare i divieti generici di vietato fumare, usare grassi, ecc.; anche se non riguardano direttamente la CO₂.

Mezzi di protezione individuale

- occhi : occhiali protettivi con protezione laterale
- pelle : guanti di tessuto spesso (es. cuoio)
- respirazione : non sono necessari mezzi specifici, in caso di atmosfera sottossigenata usare l'autorespiratore
- manipolazione : guanti e scarpe antinfortunistica durante la movimentazione dei recipienti

IN CASO DI EMERGENZA

1) Primo soccorso in caso di :

- contatto con gli occhi ⇒ sciacquare abbondantemente con acqua per alcuni minuti tenendo le palpebre aperte. Se necessario consultare il medico.

- contatto con la cute ⇒ togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la parte colpita con acqua. Se necessario consultare il medico.

- inalazione ⇒ Trasportare l'infortunato lontano dalla zona interessata. Se respirare risulta difficoltoso, somministrare ossigeno puro. Praticare la respirazione artificiale se cessa il respiro. Rivolgersi al più vicino Pronto Soccorso.

2) Primo intervento in caso di :

- perdite e spargimenti ⇒ Intervenire sulla perdita se l'operazione non comporta pericolo operando con mezzi di protezione idonei. Se la perdita interessa un recipiente e non può essere arrestata, occorre portarlo all'aperto in una zona isolata e lasciare che il gas si scarichi all'atmosfera.

- incendio ⇒ Circoscrivere la zona. Raffreddare mediante irrorazione con acqua i recipienti esposti al fuoco.